

SINTESI DEL PIANO TERRITORIALE REGIONALE DELLE ATTIVITA' DI CAVA



1. - CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITÀ' ESTRATTIVA IN PROVINCIA DI IMPERIA E IL PIANO TERRITORIALE REGIONALE

In attuazione dell'art. 7 della L.R. 30.12.1993 n° 63 la Regione ha provveduto ad elaborare il proprio Piano Territoriale Regionale delle attività di cava, che, dopo lungo iter istruttorio (e conseguenti modifiche), è pervenuto ad approvazione definitiva con Delibera di Consiglio Regionale n° 16 del 29.02.2000.

Nelle more dell'approvazione del piano le attività estrattive sono state autorizzate secondo le procedure previste dalla sopracitata legge, che, modificativa ed integrativa della precedente 10.04.1979 n° 12, ha inserito nell'obbligo autorizzatorio anche la viabilità di accesso e servizio alla cava, le discariche dei materiali di risulta e gli accumuli temporanei, gli impianti di trattamento e 1° lavorazione compresi nel ciclo produttivo, gli interventi di sistemazione e recupero ambientale.

La tabella che segue fornisce un quadro organico delle attività del settore relativo alla provincia di Imperia, desunto dal Piano regionale:

--- Attività di cava in provincia di Imperia

<i>Sigla</i>	<i>Ambito di Piano Cave</i>	<i>Comune (territorio)</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Regime normativo</i>	<i>Tipo</i>	<i>Materiale estratto</i>	<i>Stato</i>
1 IM	6 Imperiese	Caravonica	Polo di calcare	nuovo complesso	a cielo aperto	calcare marnoso per rivestimenti esterni	non attiva (nuova previsione)
2 IM	6 Imperiese	Castellaro	Rocca Croaire	TIPO C	a cielo aperto	conglomerato per inerti ad uso edile e stradale	attiva
3 IM	6 Imperiese	Cipressa	Pian del Bue	TIPO A	a cielo aperto	calcare marnoso per inerti e per scogliere	attiva
4 IM	6 Imperiese	Imperia	Borgo d'Oneglia	TIPO A	a cielo aperto	arenarie e calcari marnosi per massi da scogliera	attiva
5 IM	6 Imperiese	Imperia	Canielli	TIPO B	a cielo aperto	arenarie per rivestimenti esterni	attiva
6 IM	6 Imperiese	Imperia	Cave Rosse	TIPO D	a cielo aperto	arenarie e calcari marnosi per massi da scogliere	attiva
7 IM	4 Valle Argentina	Molini di Triora	Morghetta Carpenosa	TIPO B	a cielo aperto	calcare per inerti e per massi da scogliere	attiva
8 IM	4 Valle Argentina	Molini di Triora	Rancazzi	TIPO E	a cielo aperto	calcare per inerti e pietrischi	non attiva
9 IM	5 Valle Arroscia	Pornassio	Rivarini	TIPO B	a cielo aperto	marmo colorato per rivestimenti interni ed esterni	attiva
10 IM	3 Sanremese	Sanremo	Monte Bersagliè	TIPO B	a cielo aperto	argilla per produzione di laterizi	non attiva
11 IM	3 Sanremese	Sanremo	Verezzo Alta	TIPO B	a cielo aperto	arenaria per rivestimenti interni ed esterni	attiva
12 IM	4 Valle Argentina	Taggia	S. Giorgio I	TIPO D	a cielo aperto	arenaria per rivestimenti interni ed esterni	attiva
13 IM	4 Valle Argentina	Taggia	S. Giorgio II	TIPO D	a cielo aperto	arenaria per rivestimenti interni ed esterni	attiva
14 IM	4 Valle Argentina	Taggia	S. Giorgio III	TIPO D	a cielo aperto	arenaria per rivestimenti interni ed esterni	attiva
15 IM	1 Val Roja	Ventimiglia	Bergamasca	TIPO C	a cielo aperto	arenarie, calcari marnosi, marne per inerti, pietrischi e massi	attiva
16 IM	1 Val Roja	Ventimiglia	Marsè	TIPO D	a cielo aperto	calcari per usi edili e stradali e per pietrischi	non attiva
	4 Valle Argentina	Triora	Del Foresto		sotterranea	Ardesia	
	4 Valle Argentina	Triora	Carle		sotterranea	Ardesia	
	4 Valle Argentina	Triora	Verdeggia		sotterranea	Ardesia	
	4 Valle Argentina	Triora	Ubago du Sprit		sotterranea	Ardesia	
	4 Valle Argentina	Triora	Testa delle Collette		sotterranea	Ardesia	

<i>Sigla</i>	<i>Ambito di Piano Cave</i>	<i>Comune (territorio)</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Regime normativo</i>	<i>Tipo</i>	<i>Materiale estratto</i>	<i>Stato</i>
	4 Valle Argentina	Molini di Triora	Capriolo – Bompè		sotterranea	Ardesia	
	4 Valle Argentina	Triora	Case Carmeli		sotterranea	Ardesia	
	4 Valle Argentina	Triora	Sarin + Ciuin I		sotterranea	Ardesia	

Il quadro dell'attività estrattiva della provincia è caratterizzato dalla singolare presenza dei materiali ardesiaci di Triora e dalla più comune esistenza di alcuni siti di estrazione di materiale per costruzioni (rocce calcaree e arenacee) ed attività edilizie in genere.

In termini localizzativi l'attività è distribuita come segue:

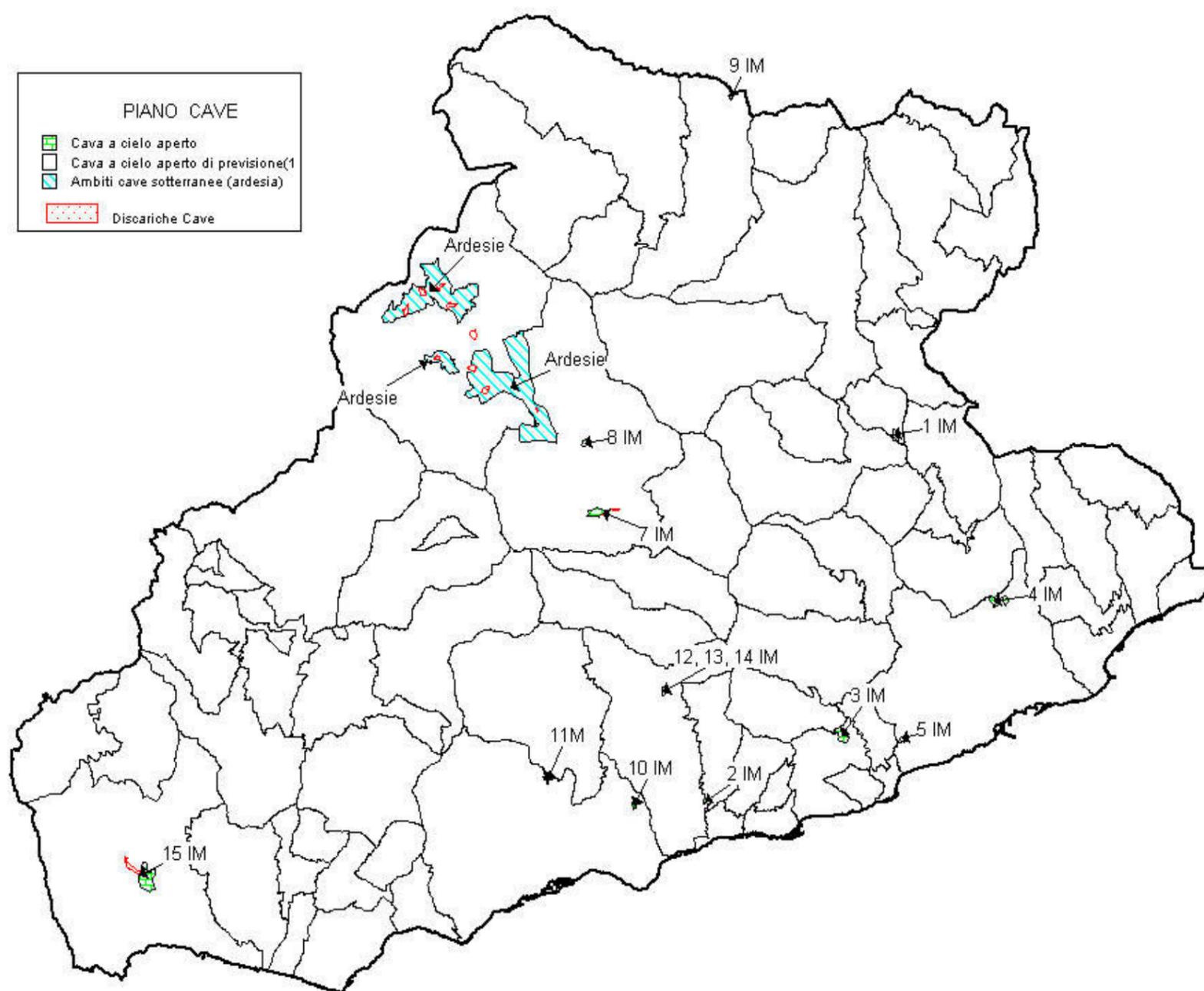
1) l'estrazione dell'ardesia, localizzata nella Val Argentina, è attuata tramite cave in sotterraneo, circa in N° di 8, tutte, salvo una, ricadenti nella circoscrizione amministrativa di Triora;

2) l'estrazione di blocchi od inerti più minuti per usi edilizi ha come riferimento tre principali siti:

- la bassa Val Bevera (cava Bergamasca)
- la media Valle Argentina (cava Morghetta – Carpenosa)
- la bassa Val Impero (Cave Rosse e Borgo d'Oneglia),

oltre ad altre localizzazioni di minore rilievo distribuite sul territorio provinciale. In relazione a quest'ultimo settore vi è da rilevare che negli ultimi anni i lavori di grande viabilità realizzati, con ampi tratti di scavo in galleria, hanno talora determinato la produzione in diretta di pietrame, a scapito quindi della richiesta sul mercato ordinario; vivace è invece la domanda di massi per scogliere, in relazione allo sviluppo delle opere di difesa a mare e della portualità turistica.

La produzione di roccia ornamentale locale (da rivestimento) è quantitativamente assai limitata (Marmo rosa di Nava, Cave S. Giorgio in valle Argentina, Cava di Verezzo sopra Sanremo e Canielli a Poggi d'Imperia), ma è comunque un'attività da mantenere e sviluppare anche in relazione alla maggior attenzione da rivolgere al recupero architettonico dei caratteri tipici dei luoghi.



Gli obiettivi del Piano Cave sono dichiarati essere quelli di sfruttamento ed utilizzo delle risorse minerarie naturali minimizzando i processi irreversibili di degrado ambientale ad esso connessi. A tal fine vengono anche espressi criteri generali di recupero ambientale delle cave, criteri da applicarsi all'atto dell'emissione del provvedimento autorizzatorio.

Lo strumento pianificatorio di settore contiene *indicazioni aventi carattere d'indirizzo* (contenute nella Relazione Illustrativa del Piano e nelle Analisi Territoriali e Proposte progettuali) ed *indicazioni di carattere prescrittivo* (contenute nelle Norme di Attuazione ed allegate tavole in scala 1/25.000 e Schede di progetto per singolo complesso estrattivo o discarica). Vengono previsti cinque tipi di regime normativo, correlati all'attuale modalità di gestione della coltivazione e di inserimento del contesto ambientale della cava, che vengono sintetizzati di seguito:

- TIPO A (inserimento ambientale corretto, ma nessun ampliamento alla coltivazione);
- TIPO B (inserimento ambientale corretto, con possibilità di ampliamento alla coltivazione)
- TIPO C (assetto negativo sia sul piano funzionale che paesistico - ambientale, implicanza della predisposizione nuovo progetto di coltivazione)
- TIPO D (assetto negativo sia sul piano funzionale che paesistico - ambientale, superabile con ampliamento del progetto di coltivazione)
- TIPO E (gravi compromissioni paesistiche in cava disattivata superabili solo con ripresa della coltivazione)
- NUOVI COMPLESSI estrattivi (previsioni di Piano).

2. - RICHIAMO ALLE PROBLEMATICHE ECOLOGICO - PAESAGGISTICHE DELLE CAVE IN PROVINCIA DI IMPERIA

E' fuor di dubbio che le operazioni connesse all'attività estrattiva e le modifiche imposte allo stato dei luoghi abbiano incidenza paesaggistica ed in generale anche ecologica a causa prevalentemente della produzione di rifiuti di estrazione e prima lavorazione.

Le cicatrici delle grandi cave storiche sono assai evidenti, ancorché con il passare degli anni, vuoi per "assuefazione" visiva, vuoi per le grandi potenzialità di mediazione e recupero che comunque la natura ci offre, vuoi per occasionali interventi di "mascheramento" edilizio, tali cicatrici appaiono meno stridenti o quasi obliterate:

- l'enorme squarcio prodotto dai prelievi sul versante a lato del torrente Impero, per l'alimentazione del cementificio Italcementi (in attività sino agli anni sessanta) ha comunque un suo fascino nella bella immagine delle successioni stratigrafiche calcareo - marnose ed è un interessante spaccato geologico;
- la grande cava abbandonata in potenti bancate flyshoidi a Capo Nero non stona di fronte agli impattanti condomini di marca anni 60/70, che emergono in adiacenza.

Altro è l'effetto prodotto dall'altissimo fronte di coltivazione della cava Bergamasca in Val Bevera - Ventimiglia e dalle discariche delle attuali estrazioni ardesiache:

- la prima situazione è posta in un contesto territoriale comunque fortemente insediato e ricco di conflittualità (in cui la cava si inserisce come ulteriore motivo di contrasto tra le pregevoli risorse ambientali e l'uso antropico di altro tipo, anch'esso impattante);
- la seconda situazione è ambientata in un contesto naturale assolutamente integro (salvo proprio gli effetti dell'attività estrattiva) e di singolare bellezza, che può (e deve) essere recuperato.

Sotto il profilo ecologico gli effetti di inquinamento prodotti dalle tipologie di cave presenti in provincia di Imperia sono esclusivamente di tipo "fisico" e riferite alle componenti fini degli scarti di lavorazione (o anche agli scarti più grossolani, ove non adeguatamente e stabilmente collocati in discarica, successivamente recuperata sotto il profilo ambientale); un tempo le acque di lavaggio ed anche limose venivano immesse nella rete drenante naturale e producevano conseguenti intorbidimenti, morie di pesci, intasamento delle captazioni d'acqua e cementificazione del fondo - alveo. Tali fenomeni, evidentemente in seguito non più consentiti da una disciplina legislativa più severa, possono sporadicamente ancora registrarsi per dilavamento dei piazzali o delle discariche non risanate nel caso di precipitazioni intense, ma evidentemente il problema è risolvibile e da risolversi all'interno del regime autorizzatorio e del controllo imposto dalla legge, come pure la problematica dello smaltimento dei rifiuti solidi o semisolidi.



--- *Cava Bergamasca a Ventimiglia*



--- Palazzata antistante l'ex cava – Capo Nero





--- Ex Cave Italcementi in Imperia



--- Cava Morghetta-Carpenosa in Valle Argentina